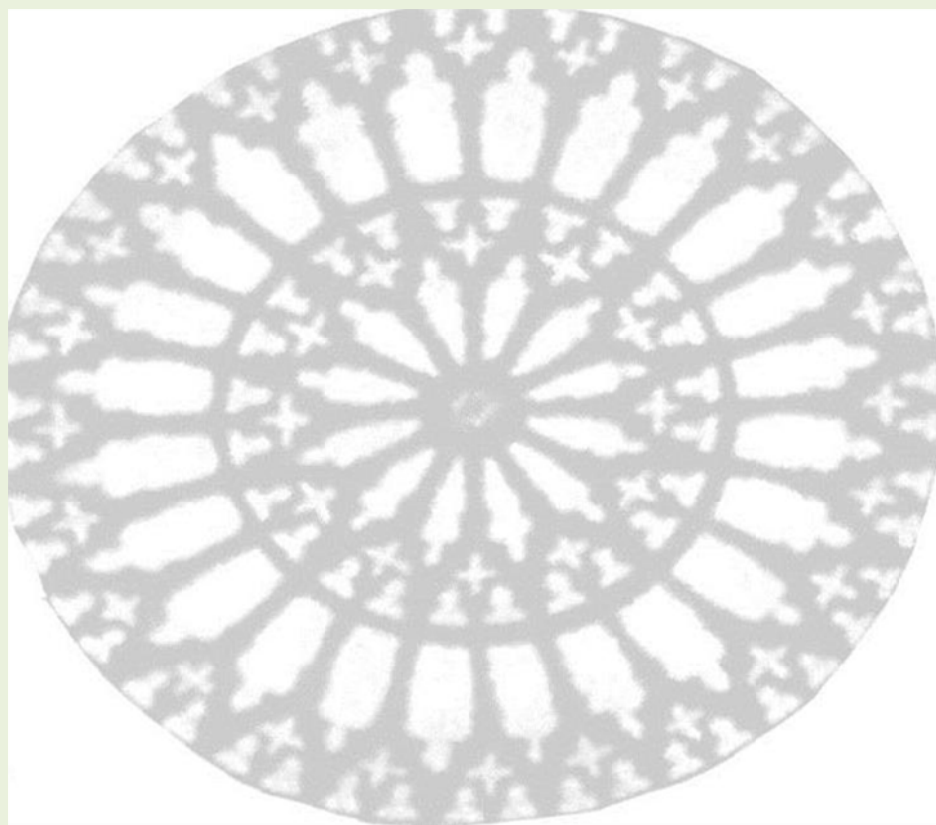


MASSIMARIO DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE DELL' ABRUZZO

ANNO 2016



ROSONE DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DI COLLEMAGGIO – L' AQUILA

Sempre con grande piacere gli operatori del diritto assistono alla nascita e pubblicazione di una raccolta di giurisprudenza, ancor maggiore è poi il piacere nel presente caso in cui viene pubblicata la raccolta della giurisprudenza più rappresentativa delle Commissioni Provinciali e Regionale dell'Abruzzo dell'anno 2016 quando chi commenta ricopre, oltre i propri meriti, il ruolo di Presidente della Commissione Tributaria Regionale. Come tutte le opere di contenuto simile, la presente opera si pone l'ambizioso traguardo di fornire ai lettori un panorama dello sviluppo della giurisprudenza locale di merito sulle questioni relative al contenzioso tributario, sia al fine di offrire un contributo allo studio delle varie questioni, sia per cercare di indirizzare le future scelte dei vari soggetti che operano nel settore. Ovviamente i primi ad esser pienamente consapevoli della delicatezza del compito - e sempre pronti ad una rielaborazione critica delle proprie scelte e decisioni - sono proprio i giudici tributari che attendono con ansia le valutazioni e le critiche sul loro operato, con l'auspicio della nascita di un intenso dibattito, al fine di migliorare il contenuto delle future decisioni e di rendere ai Cittadini e all'Amministrazione una risposta giurisdizionale sempre più adeguata.

Mi corre l'obbligo di ringraziare tutti coloro che con spirito di sacrificio hanno contribuito alla realizzazione della presente opera, in particolare i componenti del comitato scientifico.

Il Presidente CTR Abruzzo
Dott. Giansaverio Cappa

Il presente lavoro costituisce motivo di particolare orgoglio per la CC.TT. abruzzesi, essendo stato redatto senza il supporto di soggetti esterni, bensì grazie alla esclusiva collaborazione del personale amministrativo e giudicante.

Non può tacersi che, in un primo momento, la mancanza dell'apporto dei soggetti esterni – di cui ci si è invece avvalsi per la redazione del massimario 2014 - ha destato non poche preoccupazioni sul buon esito del massimario 2016 ... ebbene, invece come spesso accade, il personale delle CC.TT. abruzzesi, lungi dall'abbattersi, ha affrontato anche questa sfida con energia e determinazione, mettendo a fattor comune, sia la propria specifica formazione tecnico-giuridica - spesso acquisita "sul campo", sia le pregresse esperienze maturate in ambito tributario, consentendo infine al presente lavoro di vedere la luce.

Essendo ridotto - rispetto all'anno precedente - il numero dei massimatori, è stato del pari diminuito il numero delle sentenze massimate, il che ha in qualche modo "imposto" di selezionare le sentenze realmente significative, sia quelle che hanno consolidato orientamenti giurisprudenziali sostanzialmente già avallati dalle altre Commissioni Tributarie, sia quelle che presentino taluni elementi innovativi nell'ambito del panorama nazionale delle pronunce fiscali.

Ciò premesso mi si consenta di rivolgere un sentito e sincero ringraziamento a tutto il personale delle CC.TT. abruzzesi, che anche con il presente massimario, ha fornito un'ulteriore testimonianza della propria capacità di mettersi in gioco col fine ultimo che muove ogni sua attività il servizio all'utenza.

Il Direttore CTR Abruzzo
Dott.ssa Ivana DORIA

PRESIDENTE UFFICIO DEL MASSIMARIO: Dott. Giansaverio CAPPÀ

COMITATO SCIENTIFICO:

- Dott. Giansaverio CAPPÀ - Presidente CTR ABRUZZO
- Dott. Tullio MOFFA - Presidente CTP CHIETI
- Dott. Luigi SCIME' - Presidente CTP PESCARA
- Dott. Silvio MAGRINI ALUNNO - Presidente CTP L'AQUILA
- Dott. Gianfrancesco IADECOLA - Presidente CTP TERMO

REDATTORI DELLE MASSIME:

- Dott.ssa Ivana DORIA - Dirigente CTR ABRUZZO
- Antonio DEL GROSSO - Direttore CTP CHIETI
- Dott. Gianfranco BRUERA - Direttore CTP PESCARA
- Dott. Pierluigi TORTIELLO - Direttore CTP L'AQUILA
- Dott. Francesco FORCINA - Direttore CTP TERAMO
- Margherita VILLANTE - Funzionario CTR ABRUZZO
- Dott.ssa Arianna BIANCONE - Funzionario CTR ABRUZZO S.S. Pescara

10. CTR SS Pescara Sentenza n. 299-07-2016 del 22/03/2016 pg. 11
ICI – Terreni edificabili – PRG – Decadenza decennale – Natura industriale dell’area
– Non rileva
11. CTR SS PESCARA Sentenza n. 302-07-2016 del 22/03/2016 pg. 11
ACCERTAMENTO – Deducibilità dei crediti ceduti – Indebito risparmio fiscale –
Onere della prova all’A.F. – Sussiste
12. CTR L’AQUILA Sentenza n. 339-03-2016 del 04/04/2016 pg. 11
ACCERTAMENTO - Interpello per la disapplicazione delle norme sulle società non
operative - Art. 30, L. n. 724/94 - Interesse ad agire – Sussiste
13. CTR SS PESCARA Sentenza n. 324-06-2016 del 25/03/2016 pg. 12
ACCERTAMENTO - Doppia imposizione - Disapplicazione dell’art. 27, comma 3,
D.P.R. n. 600/1973 – Legittima
14. CTR L’AQUILA Sentenza n. 417-01-2016 del 22/04/2016 pg. 12
ACCERTAMENTO – Impianto fotovoltaico su terreno agricolo – Valore agricolo –
Sussiste
15. CTR L’AQUILA Sentenza n. 436-03-2016 del 28/04/2016 pg. 12
ACCERTAMENTO – Concessioni statali di beni del demanio – Imposta regionale –
Legittimità
16. CTR SS PESCARA Sentenza n. 462-07-2016 del 06/05/2016 pg. 13
ACCERTAMENTO - Termini di decadenza per l’accertamento – Raddoppio in
presenza di una *notitia criminis* di natura fiscale – Sussiste - Operazioni di
finanziamento svolte da società fiduciarie – Assimilazione a finanziamenti effettuati
direttamente da società riconducibili al contribuente - Legittimità
17. CTR SS Pescara Sentenza n. 498-06-2016 del 17/05/2016 pg. 13
PROCESSO – Intento elusivo – Onere della prova a carico dell’A.F. – Sussiste
18. CTR L’AQUILA Sentenza n. 525-05-2016 del 19/05/2016 pg. 13
ACCERTAMENTO – Controlli ex art. 36-*bis*, D.P.R. n. 600/1973 - Obbligo di
comunicazione dell’esito del controllo automatizzato art. 6, comma 5, L. n. 212/2000
– Violazione – Nullità dell’atto – Sussiste
19. CTR L’AQUILA Sentenza n. 555-04-2016 del 01/06/2016 pg. 14
ACCERTAMENTO - T.I.A. (Tariffa Igiene Ambientale) - Rifiuti speciali - Natura
tributaria – Sussiste – Natura di corrispettivo – Non sussiste

20. CTR L'AQUILA Sentenza n. 575-03-2016 del 09/06/2016 pg. 14
 ACCERTAMENTO - ICI – Area edificabile – Prg – Avvio del procedimento -
 Edificabilità – Rileva – Approvazione del Prg da parte della Regione – Edificabilità :
 non rileva
21. CTR SS Pescara Sentenza n. 577-06-2016 del 09/06/2016 pg. 14
 IMPOSTA DI REGISTRO - *Trust* c.d. “autodichiarato”- Non sussiste- Aliquota
 massima – Legittima.
22. CTR SS Pescara Sentenza n. 585-07-2016 del 14/06/2016 pg. 15
 REGISTRO - Abuso del diritto - Cessione di quote - Cessione di azienda – Opzione
 – Obbligo di scelta fiscalmente più onerosa - Non sussiste
23. CTR L'Aquila Sentenza n. 620-01-2016 del 17/06/2016 pg. 15
 PROCESSO - Accertamento a società di persone ed ai rispettivi soci –
 Impugnazione - Litisconsorzio necessario originario - sussiste
24. CTR L'Aquila Sentenza n. 628-05-2016 del 20/06/2016 pg. 15
 ACCERTAMENTO IVA – Cessioni intracomunitarie - Onere della prova al
 contribuente cedente – Sussiste
25. CTR L'Aquila Sentenza n. 661-03-2016 del 04/07/2016 pg. 16
 PROCESSO – Avviso di trattazione in udienza pubblica comunicato via PEC –
 Principio di autoresponsabilità- Periodico controllo della PEC – Onere del difensore
 – Principio di ragionevole durata del processo - Sussiste
26. CTR L'Aquila Sentenza n. 662-04-2016 del 04/07/2016 pg. 16
 ACCERTAMENTO- Principio di competenza - Tassatività ed inderogabilità –
 Sussistono
27. CTR L'Aquila Sentenza n. 734-02-2016 del 02/08/2016 pg. 16
 ACCERTAMENTO - Accertamento analitico – induttivo - Congruità con gli studi di
 settore – Ammissibile
28. CTR L'Aquila Sentenza n. 748-03-2016 del 04/08/2016 pg. 17
 ACCERTAMENTO IVA – Anno 2009 - Legislazione emergenziale “sisma aprile
 2009” – Sospensione e riduzione delle imposte – Mensilità gennaio e febbraio –
 Sussiste
29. CTR SS Pescara Sentenza n. 803-07-2016 del 06/09/2016 pg. 17

PROCESSO - Colpa grave a carico dell'Ufficio – Risarcimento del danno da lite temeraria – Art. 96, comma 3, c.p.c. - Sussiste

30. CTR SS Pescara Sentenza n. 805-07-2016 del 04/10/2016 pg. 17
ACCERTAMENTO - Accertamento con adesione. Rimborso delle somme già versate – Non ammissibile.
31. CTR L'Aquila Sentenza n. 858-04-2016 del 27/09/2016 pg. 18
ACCERTAMENTO - art. 67, comma 1, lettera *i*), D.P.R. n. 917/1986 - Diritto di superficie Impianti per la produzione di energia rinnovabile - Cessione - Non applicabile.
32. CTR SS Pescara Sentenza n. 861-06-2016 del 28/09/2016 pg. 18
ACCERTAMENTO - Tributi armonizzati: necessità del preventivo contraddittorio – Sussiste
33. CTR SS Pescara Sentenza n. 884-06-2016 del 04/10/2016 pg. 18
Svalutazione dell'avviamento - Entità pubblica - Legittimità
34. CTR L'Aquila Sentenza n. 922-04-2016 del 13/10/2016 pg. 19
ACCERTAMENTO - Finanziamento per la realizzazione di impianto fotovoltaico – Imposta commisurata al valore del finanziamento. – Legittimità
35. CTR SS Pescara Sentenza n. 927-07-2016 del 13/10/2016 pg. 19
IVA- Recupero indebita detrazione - Onere della prova all'Amministrazione Finanziaria -Regime speciale del margine - Onere della prova al contribuente.
36. CTR L'Aquila Sentenza n. 934-01-2016 del 14/10/2016 pg. 19
RISCOSSIONE - Estratto di ruolo - Autonoma impugnazione- Non ammissibile
37. CTR SS Pescara Sentenza n. 979-07-2016 del 13/10/2016 pg. 19
ACCERTAMENTO - Dichiarazione dei redditi - Errore - Modifiche - Termine – Ammissibilità
38. CTR SS Pescara Sentenza n. 982-07-2016 del 13/10/2016 pg. 20
IRES - Deducibilità costi - Società consociata residente in Paese a fiscalità privilegiata – Prove idonee – Obbligo di valutazione – Sussiste
39. CTR SS Pescara Sentenza n. 996-07-2016 del 25/10/2016 pg. 20
ACCERTAMENTO - *Participation exemption* - Società immobiliari di costruzione – Non ammissibile.

40. CTR SS Pescara Sentenza n. 997-07-2016 del 25/10/2016 pg. 21
IVA – Operazioni c.d. triangolari – Società svizzera - Detrazione
41. CTR L'Aquila Sentenza n. 1037-04-2016 del 03/11/2016 pg. 21
ACCERTAMENTO - Notifica dell'avviso di accertamento – Prescrizione – Interruzione - Sussiste
42. CTR L'Aquila Sentenza n. 1128-04-2016 del 28/11/2016 pg. 21
CUT - Impugnazione delle sole sanzioni - Valore di lite - Processo tributario “d’impugnazione – merito” – Sussistono
43. CTR L'Aquila Sentenza n. 1182-03-2016 del 13/12/2016 pg. 22
ICI – Case di Riposo – Esenzione per le attività sanitarie e assistenziali – Requisiti- Sussiste.
44. CTR L'Aquila Sentenza n. 1203-05-2016 del 15/12/2016 pg. 22
PROCESSO - Reclamo o mediazione – Omissione – Improcedibilità - Sussiste.
45. CTR L'Aquila Sentenza n. 1204-05-2016 del 15/12/2016 pg. 22
IMPOSTA DI REGISTRO - Trasferimenti di immobili in piani urbanistici particolareggiati - Utilizzazione edificatoria entro un quinquennio - Regime fiscale agevolato – Legittimo

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE L'AQUILA

46. CTP L'Aquila Sentenza n. 260-03-2016 del 14/03/2016 pg. 23
ICI – Esenzione – Attività svolta in modo indiretto – Non spettante.
47. CTP L'Aquila Sentenza n. 382-03-2016 del 28/04/2016 pg. 23
IMPOSTE DIRETTE – Recupero a tassazione ai fini IRES – Finanziamenti agevolati garantiti dallo Stato – Presupposto – Rischio - Legittimità.
48. CTP L'Aquila Sentenza n. 476-03-2016 del 13/06/2016 pg. 23
IMPOSTE DIRETTE – IRES – Istanza di rimborso - Agevolazioni per investimenti ambientali – Articolo 6, commi da 13 a 19, L. n. 388/2000 - Legittimità.
49. CTP L'Aquila Sentenza n. 618-03-2016 del 28/09/2016 pg. 24
IMPOSTE DIRETTE – Revoca agevolazioni fiscali Incentivi alle imprese – Perdita dei requisiti – Legittimità.

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE CHIETI

50. CTP Chieti Sentenza n. 126-01-2016 del 21/03/2016 pg. 24
IMPOSTA DI REGISTRO - Atto di mutuo dissenso relativo a pregressa compravendita immobiliare - Tassazione in misura proporzionale - Esclusione - Tassazione in misura fissa - Legittimità.
51. CTP Chieti Sentenza n. 203-01-2016 del 28/04/2016 pg. 24
IRPEF, IRAP, IVA, REGISTRO — Cessione d'azienda — Presunzione di frode — Responsabilità solidale del cessionario in difetto di violazione penalmente rilevante (art. 14, comma 5, D. Lgs. n. 472/1997) — Insussistenza — In difetto di altre condizioni — Illegittimità.
52. CTP Chieti Sentenza n. 232-01-2016 del 23/05/2016 pg. 25
TOSAP, TARSU, TARES — Consorzio ATI — Legittimazione passiva — Omessa impugnazione dell'avviso di accertamento da parte di una impresa consorziata — Estensione degli effetti favorevoli delle sentenze definitive a carico delle altre ditte consorziate — Legittimità — Ingiunzione di pagamento al responsabile solidale non impugnante — Opposizione — Fondatezza — Superamento dell'eccezione d'inammissibilità del ricorso
53. CTP Chieti Sentenza n. 561-01-2016 del 03/11/2016 pg. 25
IRES ed IVA — Impianto fotovoltaico — Agevolazioni fiscali — Detassazione Tremonti ambientale e Tariffe incentivanti — Cumulabilità

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE PESCARA

54. CTP Pescara Sentenza n. 97-01-2016 del 11/02/2016 pg. 25
TRIBUTI Erariali – Diniego rimborso - *Royalties* pagate a società svizzera- Applicazione norma interna- Non sussiste – Autocertificazione - Ammissibile
55. CTP Pescara Sentenza n. 104-02-2016 del 11/02/2016 pg. 26
IRES – Holding – Attività finanziaria – *Stock options* - Sussiste
56. CTP Pescara Sentenza n. 408-01-2016 del 31/05/2016 pg. 26
CONTRIBUTO UNIFICATO TRIBUTARIO – Ricorso cumulativo – Imposta dovuta per ciascun atto impugnato – Legittimità
57. CTP Pescara Sentenza n. 709-02-2016 del 11/10/2016 pg. 26
CONTRIBUTO UNIFICATO TRIBUTARIO – Buona fede – Determinazione sanzione - Sussiste

58. CTP Pescara Sentenza n. 811-01-2016 del 09/11/2016 pg. 27
IRES – Imposta sostitutiva dividendi- Diniego rimborso ritenute su dividendi
59. CTP Pescara Sentenza n. 815-01-2016 del 09/11/2016 pg. 27
IRPEF - Accertamento - Redditi diversi - Plusvalenza - Cessione di diritto di superficie - Esclusione - Fondamento.
60. CTP Pescara Sentenza n. 827-02-2016 del 17/11/2016 pg. 27
CONTRIBUTO UNIFICATO TRIBUTARIO – Ricorsi riuniti – Imposta dovuta per ciascun atto impugnato – Legittimità
61. CTP Pescara Sentenza n. 869-01-2016 del 23/11/2016 pg. 28
CONTRIBUTO UNIFICATO TRIBUTARIO – Nullità atti prodromici: no ricorso cumulativo

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE TERAMO

62. CTP Teramo Sentenza n. 123-1-2016 del 03/05/2016 pg. 28
IVA - Detrazione – Antieconomicità dell'operazione – Irrilevanza fiscale – Indizio - Legittimità
63. CTP Teramo Sentenza n. 265-1-2016 del 05/10/2016 pg. 28
IMPOSTE DIRETTE – Associazioni sportive dilettantistiche – Concreto atteggiarsi dell'attività sociale – Ente non commerciale – Determinazione forfettaria del reddito - Sussiste
64. CTP Teramo Sentenza n. 288-1-2016 del 08/11/2016 pg. 29
IVA - Operazioni inesistenti - Onere della prova - Contenuti - Ripartizione tra contribuente e Agenzia delle Entrate.
65. CTP Teramo Sentenza n. 311-1-2016 del 06/12/2016 pg. 29
RISCOSSIONE - Estratto del ruolo - Natura giuridica - Art. 2712 c.c. - Applicabilità - Avviso di ricevimento di raccomandata postale – Atto pubblico – Sussistenza – Querela di falso – Necessità – Tributi – Prescrizione quinquennale – Condizioni

1. CTR L'AQUILA

Sentenza n. 28-04-2016 del 13/01/2016

ACCERTAMENTO – Contributi al Consorzio di Bonifica – Specifico beneficio di natura fondiaria – Onere della prova al consorzio – Sussiste

L'obbligo di contribuire alle opere eseguite da un consorzio di bonifica postula non solo che il privato sia proprietario di un immobile incluso nel perimetro consortile, ma anche che da quelle opere tale immobile tragga un oggettivo vantaggio che, in rapporto causale con le opere di bonifica inerisca direttamente e specificamente al bene, determinando un incremento del suo valore e traducendosi in una sua intrinseca "qualità". Il vantaggio non può quindi derivare dalla pura e semplice inclusione dell'immobile nel comprensorio e, pur potendo essere generale (riguardare, cioè, un insieme di immobili), non può comunque essere generico (cfr. Cass. n. 4144 del 1996; n. 8960 del 1996; n. 8770 del 2009; n. 24066 del 2014). È al Consorzio che spetta l'obbligo di fornire la prova dello specifico beneficio di natura fondiaria conseguito dai terreni in conseguenza delle opere da esso realizzate. In assenza di detta prova l'atto impositivo deve essere annullato.

2. CTR SS PESCARA

Sentenza n. 52-06-2016 del 21/01/2016

ACCERTAMENTO IMPOSTE – Controllo formale ex art. 36 *ter* D.P.R. n. 600/1973 - Recupero su indetraibilità di pensione – Non ammissibile

L'Ufficio, per recuperare un'indebita detrazione della pensione, non può avvalersi della procedura di controllo formale ex art. 36-*ter* D.P.R. n. 600/1973, poiché il predetto recupero si basa su una valutazione compiuta dall'Ufficio, che andava sottoposta al contraddittorio pieno con il contribuente, attraverso un rituale avviso di accertamento, a garanzia di un confronto su dati di fatto, oltre che su valutazioni di diritto. L'Ufficio, infatti, ha accertato la natura della pensione sulla base delle informazioni fornite dalle banche dati in suo possesso, con ciò confermando che l'accertamento sull'indetraibilità della posta in questione è avvenuto in base ad elementi diversi da quelli indicati dal contribuente.

3. CTR L'AQUILA

Sentenza n. 119-01-2016 del 29/01/2016

RISCOSSIONE - *Beneficium excussionis* - Esecuzione forzata - Legittimità

L'amministrazione finanziaria può procedere alla riscossione coattiva di un debito tributario, accertato nei confronti di una società in nome collettivo, mediante la notificazione di un avviso di mora ad uno dei soci illimitatamente responsabili, ancorché lo stesso sia rimasto estraneo agli atti di accertamento ed impositivi, senza che ne consegua una lesione del suo diritto alla difesa, poiché il socio destinatario della notificazione può impugnare, unitamente all'avviso di mora, anche gli atti presupposti che non gli fossero stati notificati. Quanto al *beneficium excussionis* di cui all'art. 2304 cod. civ., esso opera esclusivamente nella fase

dell'esecuzione forzata, nella specie non ancora iniziata, dal momento che la notifica dell'ingiunzione di pagamento (atto anteriore e solo propedeutico all'esecuzione) ha la funzione di consentire al creditore di munirsi di uno specifico titolo esecutivo nei confronti del socio responsabile dei debiti accertati nei confronti della società.

4. CTR L'AQUILA

Sentenza n. 124-03-2016 del 01/02/2016

TARSU - Presupposto – Concreta fruizione del servizio – Riduzione del tributo - Legittimità

La TARSU è un tributo che presuppone l'istituzione del servizio, nonché la concreta possibilità di fruirne da parte dell'utente. Per tale essenziale ragione, la difficoltà di utilizzazione, per condizioni oggettive, del servizio di raccolta (che sia comunque stato istituito e attivato nella zona ove è ubicato l'immobile a disposizione dell'utente) comporta non già l'esenzione della tassa, bensì la riduzione del tributo in misura non superiore al 40% della tariffa, da determinare in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita.

5. CTR L'AQUILA

Sentenza n. 189-01-2016 del 19/02/2016

ACCERTAMENTO IMPOSTE – Rideterminazione di introiti non fatturati in base alla “contabilità parallela” di altra impresa – Legittimità – Motivazione per relationem – Documentazione allegata al verbale della G.d.F. - Legittimità

E' legittimo ricorrere alla determinazione di introiti non fatturati sulla base del rinvenimento di “foglietti”, estratti conto e buoni consegna, relativi ai rapporti commerciali di vendita di fiori ad una ditta di pompe funebri che adottava una contabilità parallela, senza riscontro nelle scritture contabili. Tale documentazione è allegata al verbale della G.d.F., che costituisce prova privilegiata, in quanto assimilabile all'atto pubblico e quindi sussiste valida motivazione *per relationem*.

6. CTR L'AQUILA

Sentenza n. 203-05-2016 del 22/02/2016

ACCERTAMENTO - Obbligo di contraddittorio endoprocedimentale - Accertamento cosiddetto “a tavolino”: non sussiste – Accessi: sussiste

Nell'ordinamento italiano non è ravvisabile “l'obbligo di contraddittorio endoprocedimentale” in assenza di una specifica disposizione, essendo ammissibili accertamenti cosiddetti "a tavolino", che cioè non necessitano di accessi e visite nei locali del contribuente: solo per questi ultimi, infatti, la norma impone il contraddittorio prima dell'accertamento.

7. CTR L'AQUILA

Sentenza n. 205-04-2016 del 24/02/2016

RISCOSSIONE - Ordine di pagamento – Atto di pignoramento – Identità di effetti – Sussiste

L'ordine di pagamento diretto integra un provvedimento amministrativo cui consegue una vera e propria espropriazione forzata (dei crediti vantati dal debitore verso i terzi); si tratta di un procedimento stragiudiziale, che inizia con la notificazione dell'ordine di pagamento diretto e si completa con il pagamento da parte del terzo. L'atto iniziale del procedimento compendia in sé un ordine di pagamento, che è anche un atto di pignoramento: tale atto, pertanto, sin dal momento della sua notificazione produce, nei confronti del debitore e del terzo pignorato, gli stessi effetti che, nei confronti di tali soggetti, produce la notificazione dell'atto di pignoramento.

8. CTR L'Aquila

Sentenza n. 228-03-2016 del 26/02/2016

ACCERTAMENTO IMPOSTE – ONLUS – Requisiti e presupposti – Prova già esibita nel giudizio di primo grado - Legittimità

E' illegittima la cancellazione dall'Anagrafe Unica, qualora siano rispettati tutti i requisiti e presupposti necessari per l'uso della denominazione ONLUS, vale a dire la finalità esclusiva di solidarietà sociale e l'organizzazione di eventi di carattere culturale e non commerciale. La mancata esibizione delle scritture contabili obbligatorie richieste alle ONLUS, la mancata prova del reinvestimento degli utili - cioè la non distribuzione degli stessi - e la mancata tenuta della contabilità separata per attività ritenute non istituzionali, si intendono "sanate", in quanto regolarmente prodotti nel giudizio di primo grado.

9. CTR L'Aquila

Sentenza n. 229-03-2016 del 26/02/2016

ACCERTAMENTO TARES - Attività di natura stagionale - Licenza annuale – Non rileva

L'attività di un villaggio turistico può definirsi stagionale (e non annuale), ancorché la società che lo gestisce abbia richiesto una licenza annuale. Detta richiesta infatti può essere motivata dall'esigenza di evitare ritardi o difficoltà burocratiche nello svolgimento dell'attività stessa. Del resto non è provato lo svolgimento dell'attività turistica campeggistica in mesi diversi da quelli usuali ed anche la normativa regionale (art. 17, comma 5, L. n. 16/2003) consente la richiesta di una licenza annuale con chiusura semestrale, con conseguente esercizio dell'attività dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno.

10. CTR SS Pescara**Sentenza n. 299-07-2016 del 22/03/2016****ICI – Terreni edificabili – PRG – Decadenza decennale – Natura industriale dell'area – Non rileva**

I vincoli di destinazione previsti dai piani regolatori delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale hanno efficacia per la durata di 10 anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione. Con la decadenza del termine decennale vengono meno solo i vincoli espropriativi ma non la destinazione industriale delle aree, le quali scontano l'ICI a tal fine prevista.

11. CTR SS PESCARA**Sentenza n. 302-07-2016 del 22/03/2016****ACCERTAMENTO – Deducibilità dei crediti ceduti – Indebito risparmio fiscale – Onere della prova all'A.F. – Sussiste**

L'esclusione della deducibilità dei crediti ceduti è fondata solo nei limiti in cui detta cessione non comporti un rischio di inadempimento, secondo le regole aziendalistiche di calcolo della corrispondente svalutazione dei crediti. Difatti, il principio contabile nazionale Oic 15 (par. 57-62) prevede la cancellazione del credito dal bilancio tutte le volte in cui il credito si estingue o viene ceduto mediante un'operazione che trasferisce al cessionario sostanzialmente tutti i rischi inerenti lo strumento finanziario ceduto. L'avviso di accertamento è pertanto infondato in fatto, oltre che immotivato, atteso che l'Agenzia, ricorrendo a meri argomenti di largo spettro, non ha individuato in modo specifico e dettagliato quale sarebbe l'indebito risparmio fiscale conseguito dall'appellante, e pertanto da recuperare a tassazione.

12. CTR L'AQUILA**Sentenza n. 339-03-2016 del 04/04/2016****ACCERTAMENTO - Interpello per la disapplicazione delle norme sulle società non operative - Art. 30, L. n. 724/94 - Interesse ad agire – Sussiste**

E' proponibile la domanda e sussiste interesse ad agire in capo ad una società per ottenere la disapplicazione della normativa antielusiva. Col diniego dell'istanza di interpello l'Amministrazione Finanziaria ha di fatto espresso un provvedimento sostanzialmente impositivo e non un parere non vincolante (tanto da costringere la parte a ricorrere alla giustizia tributaria), da ricomprendere tra gli atti espressamente previsti come impugnabili dall'art. 19, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 546/1992.

13. CTR SS PESCARA**Sentenza n. 324-06-2016 del 25/03/2016****ACCERTAMENTO - Doppia imposizione - Disapplicazione dell'art. 27, comma 3, D.P.R. n. 600/1973 – Legittima**

Per una società non residente l'onere fiscale complessivo risulta maggiore rispetto ad una società residente, atteso che alle imposte pagate al momento del conseguimento degli utili si aggiunge un onere fiscale ulteriore da scontare al momento della distribuzione dei dividendi che, per le società residenti, è pari al 1,375 %, mentre per le società non residenti è pari al 15%. In ossequio alle statuizioni della Corte di Giustizia Europea quindi occorre disapplicare la norma interna (e cioè l'art. 27, comma 3, del D.P.R. n. 600/1973) ed applicare la disciplina convenzionale, che produce in concreto l'effetto di consentire la detrazione nel Paese di origine delle ritenute pagate in Italia, eliminando la doppia imposizione, così da garantire un trattamento analogo tra società residenti e società non residenti senza nessuna discriminazione.

14. CTR L'AQUILA**Sentenza n. 417-01-2016 del 22/04/2016****ACCERTAMENTO – Impianto fotovoltaico su terreno agricolo – Valore agricolo – Sussiste**

La realizzazione di un impianto fotovoltaico su un terreno agricolo non determina un aumento di valore del terreno medesimo e, soprattutto, non comporta un mutamento della destinazione urbanistica del suolo. L'attività di produzione di energia elettrica, infatti, è pienamente compatibile con la natura di terreno agricolo ed è soggetta ad appropriata e specifica tassazione, a prescindere dalla tipologia di terreno sul quale viene esercitata. Il valore del terreno, infatti, è sempre correlato alla sua natura di “terreno agricolo” alla data della compravendita, senza considerare la successiva concreta utilizzazione che l'acquirente ne farà.

15. CTR L'AQUILA**Sentenza n. 436-03-2016 del 28/04/2016****ACCERTAMENTO – Concessioni statali di beni del demanio – Imposta regionale – Legittimità**

L'atto di concessione per l'occupazione di una superficie marina con una piattaforma petrolifera per l'estrazione di idrocarburi, sebbene rilasciata dallo Stato, è assoggettata a imposta regionale sulle concessioni.

16. CTR SS PESCARA

Sentenza n. 462-07-2016 del 06/05/2016

ACCERTAMENTO - Termini di decadenza per l'accertamento – Raddoppio in presenza di una *notitia criminis* di natura fiscale – Sussiste - Operazioni di finanziamento svolte da società fiduciarie – Assimilazione a finanziamenti effettuati direttamente da società riconducibili al contribuente - Legittimità

Ai fini del solo raddoppio dei termini per l'esercizio dell'azione accertatrice, rileva l'astratta configurabilità di un'ipotesi di reato e l'intervenuta prescrizione del reato non costituisce di per sé impedimento all'applicazione del termine raddoppiato per l'accertamento, proprio perché non rileva né l'esercizio dell'azione penale da parte del p.m., ai sensi dell'art. 405 c.p.p., mediante la formulazione dell'imputazione, né la successiva emanazione di una sentenza di condanna o di assoluzione da parte del giudice penale, atteso anche il regime di "doppio binario" tra giudizio penale e procedimento e processo tributario.

Le operazioni di finanziamento effettuate nei confronti di alcune società per il tramite di società fiduciarie riconducibili al contribuente devono sottostare allo stesso trattamento riservato alle operazioni di finanziamento effettuate "direttamente" alle società a quello riconducibili, escludendo che in relazione alle prime il contribuente abbia svolto attività creditizia abusiva.

17. CTR SS Pescara

Sentenza n. 498-06-2016 del 17/05/2016

PROCESSO – Intento elusivo – Onere della prova a carico dell'A.F. – Sussiste

L'intento elusivo del contribuente deve essere provato dall'Amministrazione Finanziaria, che deve quindi dimostrare l'indebito vantaggio fiscale.

18. CTR L'AQUILA

Sentenza n. 525-05-2016 del 19/05/2016

ACCERTAMENTO – Controlli ex art. 36-*bis*, D.P.R. n. 600/1973 - Obbligo di comunicazione dell'esito del controllo automatizzato art. 6, comma 5, L. n. 212/2000 – Violazione – Nullità dell'atto – Sussiste

Sono nulli i provvedimenti emessi in violazione delle disposizioni di cui all' art 6, comma 5, della Legge n. 2/2000 (c.d. Statuto dei diritti del contribuente), qualora sussistano incertezze su aspetti rilevanti della dichiarazione: l'amministrazione finanziaria deve quindi invitare il contribuente a fornire i chiarimenti necessari o a produrre i documenti mancanti. La disposizione si applica anche qualora, a seguito della liquidazione, emerga la spettanza di un minor rimborso d'imposta rispetto a quello richiesto. Ciò al fine di rispettare la *ratio* della norma, vale a dire evitare la reiterazione di presunti errori. Un minimo di contraddittorio consente infatti di chiarire meglio le rispettive posizioni e magari di raggiungere una mediazione, evitando un probabile contenzioso per i successivi periodi d'imposta.

19. CTR L'AQUILA

Sentenza n. 555-04-2016 del 01/06/2016

ACCERTAMENTO - T.I.A. (Tariffa Igiene Ambientale) - Rifiuti speciali - Natura tributaria – Sussiste – Natura di corrispettivo – Non sussiste

Attesa l'assimilazione dei rifiuti speciali, ossia prodotti nell'ambito di attività non domestiche, agli urbani, la T.I.A. deve essere applicata nei confronti di chiunque occupa locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, nel territorio comunale, prevedendosi la possibilità di beneficiare di un coefficiente di riduzione proporzionale alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al recupero, mediante attestazione rilasciata dal soggetto (diverso dal Comune) che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Irrilevante poi la circostanza che il Comune non provveda al ritiro ed allo smaltimento dei predetti rifiuti speciali, assunta la natura tributaria (e non di corrispettivo) della T.I.A.

20. CTR L'AQUILA

Sentenza n. 575-03-2016 del 09/06/2016

ACCERTAMENTO - ICI – Area edificabile – Prg – Avvio del procedimento - Edificabilità – Rileva – Approvazione del Prg da parte della Regione – Edificabilità : non rileva

L'edificabilità di un'area, ai fini dell'applicabilità del criterio di determinazione della base imponibile fondato sul valore venale, deve essere desunta dalla qualificazione ad essa attribuita nel piano regolatore generale adottato dal Comune, indipendentemente dall'approvazione dello stesso da parte della Regione e dall'adozione di strumenti urbanistici attuativi. L'avvio del procedimento di variante allo strumento urbanistico conferisce vocazione edificatoria all'area, senza che sia a tal fine necessaria l'approvazione dell'atto pianificatorio.

21. CTR SS Pescara

Sentenza n. 577-06-2016 del 09/06/2016

IMPOSTA DI REGISTRO - *Trust* c.d. “autodichiarato”- Non sussiste- Aliquota massima – Legittima.

Il *trust* c.d. autodichiarato, ovvero una forma di *trust* in cui il disponente riveste anche la qualifica di amministratore dei beni, non può trovare riconoscimento in quanto mancherebbe della caratteristica peculiare del trasferimento a terzi da parte del *settlor* dei beni istituiti nel *trust* medesimo. Attesa l'assenza del presupposto dell'attribuzione donativa - proprio perché non vi è alcun trasferimento patrimoniale ma, appunto, solo l'istituzione di un vincolo – si applica l'imposta di registro con aliquota massima.

22. CTR SS Pescara**Sentenza n. 585-07-2016 del 14/06/2016****REGISTRO - Abuso del diritto - Cessione di quote - Cessione di azienda – Opzione – Obbligo di scelta fiscalmente più onerosa - Non sussiste**

La cessione di quote e la cessione di azienda, pur presentandosi come opzioni alternative, sono diverse negli effetti giuridici ed economici e quindi, ogni qualvolta l'imprenditore ha la possibilità di scegliere fra diverse alternative, non si può affermare che debba necessariamente optare per quella fiscalmente più onerosa.

23. CTR L'Aquila**Sentenza n. 620-01-2016 del 17/06/2016****PROCESSO - Accertamento a società di persone ed ai rispettivi soci – Impugnazione - Litisconsorzio necessario originario - sussiste**

L'unitarietà dell'accertamento che è alla base della rettifica delle dichiarazioni dei redditi delle società di persone e delle associazioni di cui all'art. 5 D.P.R n. 917/1986 e dei soci delle stesse comporta che il ricorso tributario, proposto anche avverso un solo avviso di rettifica, da uno dei soci o dalla società riguarda inscindibilmente sia la società sia tutti i soci, salvo il caso in cui questi ultimi prospettino questioni personali, sicché tutti questi soggetti devono essere parte dello stesso procedimento e la controversia non può essere decisa limitatamente ad alcuni soltanto di essi. Tale controversia, infatti, non ha ad oggetto una singola posizione debitoria, bensì gli elementi comuni della fattispecie costitutiva dell'obbligazione dedotta nell'atto autoritativo impugnato, con conseguente configurabilità di un caso di litisconsorzio necessario originario.

24. CTR L'Aquila**Sentenza n. 628-05-2016 del 20/06/2016****ACCERTAMENTO IVA – Cessioni intracomunitarie - Onere della prova al contribuente cedente – Sussiste**

In caso di cessione intracomunitaria il cedente ha l'onere di dimostrare con mezzi adeguati, tali da non lasciare dubbi, l'effettività dell'esportazione della merce nel territorio dello Stato in cui risiede il cessionario e, cioè, la consegna della merce al vettore e la sua effettiva dislocazione nello Stato estero o, in mancanza di prova certa di detta movimentazione fisica, dimostrare la propria buona fede. Il regime di non imponibilità per le cessioni intracomunitarie è, comunque, considerato " un beneficio " (e quindi un' agevolazione), in deroga al regime di imponibilità: il riconoscimento della non imponibilità, nei casi e alle condizioni previste, costituisce pertanto una sostanziale esenzione dal versamento dell'imposta sul territorio nazionale, il cui riconoscimento deve avvenire con criterio rigoroso di stretta legalità e solo quando sussiste certezza, al di là di ogni dubbio, che la merce sia

fisicamente uscita dal territorio nazionale e pervenuta al destinatario intracomunitario indicato nelle fatture e nelle lettere di vettura.

25. CTR L'Aquila **Sentenza n. 661-03-2016 del 04/07/2016**
PROCESSO – Avviso di trattazione in udienza pubblica comunicato via PEC –
Principio di autoresponsabilità- Periodico controllo della PEC – Onere del difensore
– Principio di ragionevole durata del processo - Sussiste

La legale conoscibilità dell'atto non può restare esclusa dal non avere il destinatario letto il messaggio di posta elettronica. In applicazione del principio di autoresponsabilità, che opera anche nel processo, grava sul difensore l'onere del quotidiano (e comunque periodico) accesso alla casella di posta elettronica certificata e di lettura delle comunicazioni a lui dirette. Non si può infatti rendere il destinatario arbitro di provocare la decorrenza di un termine a suo carico (quale è quello, nel processo tributario, per il tempestivo deposito di memorie e documenti prima dell'udienza di discussione), decidendo quando leggere il messaggio: tale conclusione sarebbe manifestamente contraria al principio costituzionale di ragionevole durata del processo.

26. CTR L'Aquila **Sentenza n. 662-04-2016 del 04/07/2016**
ACCERTAMENTO- Principio di competenza - Tassatività ed inderogabilità –
Sussistono

Non è consentito al contribuente di ascrivere a proprio piacimento un componente positivo o negativo di reddito ad un esercizio diverso da quello individuato dalla legge come "esercizio di competenza". Ne consegue che il recupero a tassazione dei ricavi nell'esercizio di competenza non può trovare ostacolo nella circostanza che essi siano stati dichiarati in un diverso esercizio, non potendosi lasciare il contribuente arbitro della scelta del periodo più conveniente in cui dichiarare i propri componenti di reddito, mediante una sorta di pianificazione fiscale che comporti innegabili ed arbitrari riflessi sulla determinazione del reddito imponibile.

27. CTR L'Aquila **Sentenza n. 734-02-2016 del 02/08/2016**
ACCERTAMENTO - Accertamento analitico – induttivo - Congruità con gli studi di
settore – Ammissibile

In caso di dichiarazione fiscale congrua con gli studi di settore, è comunque ammissibile l'accertamento con modalità analitico-induttive ai sensi dell'art. 10 comma 4, L. n. 146/1998. La società è esposta pure agli accertamenti basati su presunzioni semplici (comma 4-bis)*, se

di errore, che avrebbe viziato la volontà manifestata con l'istanza di adesione e con la successiva sottoscrizione dell'atto. La *ratio* dell'accertamento con adesione va infatti individuata nella composizione della pretesa accertata o accertabile dall'ufficio in contraddittorio con il contribuente, attraverso il reciproco riconoscimento della nuova determinazione reddituale.

- 31. CTR L'Aquila** **Sentenza n. 858-04-2016 del 27/09/2016**
ACCERTAMENTO - art. 67, comma 1, lettera i), D.P.R. n. 917/1986 - Diritto di superficie Impianti per la produzione di energia rinnovabile - Cessione - Non applicabile.

L'art. 67, comma 1, lettera *i*) del D.P.R. n. 917/1986, avendo la finalità di sottoporre a tassazione le cessioni di beni immobili che hanno presumibili connotazioni di carattere speculativo, non si applica al corrispettivo della cessione del diritto di superficie al fine di realizzare impianti per produrre energie rinnovabili.

- 32. CTR SS Pescara** **Sentenza n. 861-06-2016 del 28/09/2016**
ACCERTAMENTO - Tributi armonizzati: necessità del preventivo contraddittorio – Sussiste

Gli avvisi di accertamento sono nulli per omesso preventivo contraddittorio. Sul tema, in applicazione dei principi espressi dalla Suprema Corte, occorre distinguere tra tributi "non armonizzati", per i quali va escluso che la normativa interna preveda un generalizzato obbligo di attivare il contraddittorio prima dell'emissione dell'atto, e tributi armonizzati rispetto ai quali, avendo luogo la diretta applicazione del diritto dell'Unione, la violazione dell'obbligo del contraddittorio endoprocedimentale da parte dell'Amministrazione comporta in ogni caso, anche in campo tributario, l'invalidità dell'atto.

- 33. CTR SS Pescara** **Sentenza n. 884-06-2016 del 04/10/2016**
Svalutazione dell'avviamento - Entità pubblica - Legittimità

Non si ritiene estranea ad una entità pubblica l'applicazione del valore recuperabile del solo elemento del valore d'uso.

34. CTR L'Aquila

Sentenza n. 922-04-2016 del 13/10/2016

ACCERTAMENTO - Finanziamento per la realizzazione di impianto fotovoltaico – Imposta commisurata al valore del finanziamento. - Legittimità

Qualora due società pongano in essere un'operazione che non ha causa di scambio, ma mira esclusivamente a fornire un finanziamento per ottenere i costi necessari a realizzare un impianto fotovoltaico su di un terreno agricolo, la causa di detto negozio va ravvisata nel finanziamento ottenuto con il *lease-back*, che permette la realizzazione dell'opera dilazionando i costi nel tempo, con notevoli vantaggi anche ai fini fiscali (deducibilità dei canoni e ulteriore abbattimento del carico mediante inclusione delle quote di ammortamento tra le componenti negative del conto economico della società).

35. CTR SS Pescara

Sentenza n. 927-07-2016 del 13/10/2016

IVA- Recupero indebita detrazione - Onere della prova all'Amministrazione Finanziaria -Regime speciale del margine - Onere della prova al contribuente.

L'Amministrazione finanziaria, che intenda negare il diritto alla detrazione dell'IVA assolta in rivalsa, deve provare sia la frode del cedente, sia la connivenza del cessionario - quest'ultima anche per presunzioni semplici, purché gravi, precise e concordanti - incombando sul contribuente l'onere di fornire eventuale prova contraria. L'applicazione del regime speciale del margine, anziché di quello ordinario, rappresentando un regime speciale, di carattere opzionale, derogatorio dell'ordinaria disciplina fiscale degli acquisti intracomunitari, impone al contribuente l'onere di provare la sussistenza dei presupposti che ne giustificano l'applicazione.

36. CTR L'Aquila

Sentenza n. 934-01-2016 del 14/10/2016

RISCOSSIONE - Estratto di ruolo - Autonoma impugnazione- Non ammissibile.

L'estratto di ruolo è un atto interno, che non può costituire oggetto di specifica impugnazione, a meno che tale atto sia fatto oggetto di apposita notifica al contribuente per produrre effetti giuridici.

37. CTR SS Pescara

Sentenza n. 979-07-2016 del 13/10/2016

ACCERTAMENTO - Dichiarazione dei redditi - Errore - Modifiche - Termine – Ammissibilità

La dichiarazione dei redditi del contribuente, affetta da errore (sia esso di fatto che di diritto), anche se non direttamente rilevabile dalla stessa dichiarazione, è una mera esternazione di

40. CTR SS Pescara**Sentenza n. 997-07-2016 del 25/10/2016****IVA – Operazioni c.d. triangolari – Società svizzera - Detrazione**

L'IVA detraibile versata sugli acquisti effettuati in Italia da una società svizzera deve essere rimborsata, a condizione che l'imposta sia relativa ad acquisti di beni mobili inerenti l'attività della società richiedente il rimborso e sussistendo le condizioni di reciprocità (alla cui applicazione non è di ostacolo l'effettuazione da parte della società svizzera di operazioni rilevanti ai fini IVA sul territorio italiano). Le operazioni c.d. triangolari poste in essere da società svizzera non sono configurabili come una cessione intracomunitaria in quanto, anche se la società italiana spedisce la merce in un altro Stato membro per conto della società svizzera, quest'ultima non è soggetto IVA comunitario e pertanto la società italiana non può applicare l'art. 41 del D.L. n. 331/1993, convertito con modificazioni dalla L. n. 427/1993 ed allo stesso tempo, pur fatturando ad un soggetto extra-UE (la Russia), non può considerarsi tale operazione un'esportazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 633/1972, in quanto la merce non esce dal territorio comunitario.

41. CTR L'Aquila**Sentenza n. 1037-04-2016 del 03/11/2016****ACCERTAMENTO - Notifica dell'avviso di accertamento – Prescrizione – Interruzione - Sussiste**

La natura sostanziale e non processuale dell'avviso di accertamento tributario - che si configura quale atto amministrativo autoritativo attraverso il quale l'amministrazione enuncia le ragioni della pretesa tributaria - non osta all'applicazione di istituti appartenenti al diritto processuale, soprattutto quando vi sia un espresso richiamo di questi nella disciplina tributaria, quale la prescrizione. Quest'ultima ha carattere generale e trova applicazione non solo con riferimento agli atti processuali, ma anche con riferimento agli atti d'imposizione tributaria: ne consegue che la notifica dell'avviso di accertamento interrompe gli effetti della prescrizione.

42. CTR L'Aquila**Sentenza n. 1128-04-2016 del 28/11/2016****CUT - Impugnazione delle sole sanzioni - Valore di lite - Processo tributario "d'impugnazione – merito" - Sussistono**

In tema di determinazione del contributo unificato, qualora con un unico ricorso vengano impugnati più atti impositivi, ciascuno di essi da vita ad autonome controversie, ognuna con un proprio "valore": il relativo contributo unificato pertanto si determina sommando i singoli contributi unificati dovuti per ciascun atto impugnato. Il valore della lite è costituito dall'importo del tributo "al netto delle sanzioni" e (solo) in caso di controversie relative "esclusivamente alle irrogazioni di sanzioni" il valore è costituito dalla somma di queste.

entro cinque anni dall'acquisto. La disposizione agevolativa, ispirata alla *ratio* di diminuire per l'acquirente edificatore il primo costo di edificazione connesso all'acquisto dell'area, appare infatti di stretta interpretazione, e sarebbe sospetta d'incostituzionalità se il predetto beneficio potesse essere ricollegato alla tempestività dell'attività edificatoria di un successivo acquirente.

46. CTP L'Aquila **Sentenza n. 260-03-2016 del 14/03/2016**

ICI – Esenzione – Attività svolta in modo indiretto – Non spettante.

Non spetta l'esenzione dall'ICI prevista dall'articolo 7, comma 1, lettera *i*), del D.Lgs. n. 504/1992 se l'attività non è esercitata direttamente dal proprietario degli immobili, non essendo sufficiente la semplice utilizzazione indiretta, ad esempio mediante locazione a terzi, ancorché per finalità di pubblico interesse (cfr. Cass. n. 28160 del 26/11/2008).

47. CTP L'Aquila **Sentenza n. 382-03-2016 del 28/04/2016**

IMPOSTE DIRETTE – Recupero a tassazione ai fini IRES – Finanziamenti agevolati garantiti dallo Stato – Presupposto – Rischio - Legittimità.

I finanziamenti agevolati concessi ai sensi del D.L. n. 39/2009 in conseguenza del sisma Abruzzo del 06/04/2009 per la ricostruzione, riparazione degli immobili danneggiati o per l'acquisto di un immobile equivalente non rientrano nella voce 70 del bilancio – Crediti verso la clientela-, come redatto dall'istituto di credito, secondo quanto stabilito dai principi contabili IAS/IFRS, in quanto non hanno natura di operazioni di erogazione di crediti alla clientela poiché manca nella specie l'elemento caratteristico che connota il credito, cioè il rischio, che l'IFRS n. 7 sostitutivo dello IAS 30 qualifica come la possibilità di subire una perdita. Di talché è legittimo il recupero ai fini IRES in conseguenza della rideterminazione del limite di svalutazione crediti di cui all'art. 106, comma 3, del TUIR.

48. CTP L'Aquila **Sentenza n. 476-03-2016 del 13/06/2016**

IMPOSTE DIRETTE – IRES – Istanza di rimborso - Agevolazioni per investimenti ambientali – Articolo 6, commi da 13 a 19, L. n. 388/2000 - Legittimità.

Spetta il rimborso delle imposte versate in eccedenza per mancata indicazione nella dichiarazione fiscale dell'abbattimento scaturente dalle agevolazioni agli investimenti ambientali non utilizzato, stante l'incertezza circa la cumulabilità della tariffa incentivante con tale agevolazione.

Non si applica il termine di decadenza previsto dall'art. 2, comma 8 - *bis* del D.P.R. n. 322/1998 in quanto l'assoggettamento del contribuente a tributi più gravosi di quelli previsti

per legge derivante da dichiarazione affetta da errori di fatto e di diritto è emendabile anche in sede di contenzioso attesa la natura della dichiarazione di mera esternazione di scienza (sentenza Cass. n.22443/2015).

49. CTP L'Aquila **Sentenza n. 618-03-2016 del 28/09/2016**
IMPOSTE DIRETTE – Revoca agevolazioni fiscali Incentivi alle imprese – Perdita dei requisiti – Legittimità.

E' legittima la revoca dei finanziamenti operata dal Ministero per lo Sviluppo economico a seguito della mancata comunicazione all'Agente della riscossione della perdita dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere *c*) e *d*) per cessazione dell'attività della SAS, come previsto dall'articolo 15, comma secondo, del Decreto interministeriale 26 giugno 2012, nonostante la continuazione nello stesso luogo della medesima attività sotto forma di ditta individuale intestata alla socia accomandataria della SAS cessata.

50. CTP Chieti **Sentenza n. 126-01-2016 del 21/03/2016**
IMPOSTA DI REGISTRO - Atto di mutuo dissenso relativo a pregressa compravendita immobiliare - Tassazione in misura proporzionale - Esclusione - Tassazione in misura fissa - Legittimità.

Nelle incertezze dottrinali e giurisprudenziali sulla natura giuridica del c.d. mutuo dissenso relativo a compravendite immobiliari, il trattamento fiscale di tale atto va determinato in base alla *ratio* dell'imposizione, che presuppone un trasferimento di ricchezza tra le parti. Ne consegue che l'atto va assoggettato all'imposta in misura fissa per l'effetto estintivo e non traslativo del negozio giuridico e per la sua irrilevanza sul piano economico.

51. CTP Chieti **Sentenza n. 203-01-2016 del 28/04/2016**
IRPEF, IRAP, IVA, REGISTRO — Cessione d'azienda — Presunzione di frode — Responsabilità solidale del cessionario in difetto di violazione penalmente rilevante (art. 14, comma 5, D. Lgs. n. 472/1997) —Insussistenza — In difetto di altre condizioni — Illegittimità.

In difetto di prova di violazione penalmente rilevante, la presunzione di frode di cui all'art. 14, comma 5, del D. Lgs. n. 472/1997 non può essere ritenuta causa di responsabilità solidale in capo alla società cessionaria dell'azienda debitrice. Per ragioni di preclusione processuale, non è consentito lo spostamento del fondamento della responsabilità solidale di cui al comma 1 dello stesso articolo. Nell'insussistenza delle condizioni temporali,

procedurali e quantitative previste da tale comma, la richiesta di estensione della responsabilità solidale va rigettata nel merito.

- 52. CTP Chieti** **Sentenza n. 232-01-2016 del 23/05/2016**
TOSAP, TARSU, TARES — Consorzio ATI — Legittimazione passiva — Omessa impugnazione dell'avviso di accertamento da parte di una impresa consorziata — Estensione degli effetti favorevoli delle sentenze definitive a carico delle altre ditte consorziate — Legittimità — Ingiunzione di pagamento al responsabile solidale non impugnante — Opposizione — Fondatezza — Superamento dell'eccezione d'inammissibilità del ricorso

L'annullamento dell'avviso di accertamento su impugnazione di alcune soltanto delle imprese consorziate comporta, di riflesso, il venir meno della legittimità di esso nei confronti della parte rimasta inerte sul piano processuale che potrà farlo valere come eccezione al fine di paralizzare la richiesta di pagamento dei tributi.

La natura sostanziale della eccezione comporta il superamento della questione procedurale d'inammissibilità del ricorso.

- 53. CTP Chieti** **Sentenza n. 561-01-2016 del 03/11/2016**
IRES ed IVA — Impianto fotovoltaico — Agevolazioni fiscali — Detassazione Tremonti ambientale e Tariffe incentivanti — Cumulabilità

Gli impianti fotovoltaici rientrano negli investimenti ambientali che hanno diritto alla detassazione fiscale prevista dalla legge Tremonti ambientale ed alla tariffa incentivante. La detassazione ambientale è consentita nei limiti del 20% del costo dell'intero investimento ed è cumulabile con le tariffe incentivanti. Tali benefici vanno riconosciuti ai titolari degli impianti fotovoltaici per aver sostenuto il costo dell'investimento e della gestione (requisito oggettivo) a prescindere dall'atto di concessione da parte di ente pubblico (requisito soggettivo). Le tariffe incentivanti, in quanto contributo a fondo perduto, sono comunque fuori dal campo di applicazione IVA e la cessione di energia elettrica è assoggettabile ad aliquota agevolata in favore del produttore.

- 54. CTP Pescara** **Sentenza n. 97-01-2016 del 11/02/2016**
TRIBUTI Erariali – Diniego rimborso - Royalties pagate a società svizzera- Applicazione norma interna- Non sussiste – Autocertificazione - Ammissibile

Con riguardo alla tassazione delle *royalties* pagate da una società italiana ad una società svizzera, le stesse non soggiacciono alla norma interna disciplinata dall'art. 25, comma 4, D.P.R. n. 600/1973. In relazione alla Svizzera, occorre richiamare l'art. 15 dell'accordo fiscale stipulato tra Unione Europea – Confederazione Elvetica il 26/10/2004, il quale ha il medesimo contenuto della Direttiva Europea 2003/49/CE, in relazione all'esenzione (Risoluzione Ministeriale 19 maggio 2007 n. 937E). Deve, inoltre, ritenersi legittimo l'utilizzo dell'autocertificazione da parte della società svizzera poiché, essendo l'istanza presentata in sede amministrativa, le deve essere riconosciuta la stessa attitudine certificativa e probatoria che viene riconosciuta a quella proveniente dagli enti italiani (Cass. sent. n. 20217/15; CTP PE sent. 530/1/05 anche se riferite all'art. 3, comma 3, del D.P.R. 445/2000).

55. CTP Pescara **Sentenza n. 104-02-2016 del 11/02/2016**

IRES – Holding – Attività finanziaria – *Stock options* - Sussiste

Il controllo esercitato sulle imprese del suo gruppo e il fatto che la *holding* acquisti e venda partecipazioni, valgono a qualificare la sua attività come finanziaria ai sensi della normativa sulla imposizione delle *stock options* (art. 33 del D.L. n. 78/2010), anche quando il gruppo svolge attività industriale.

56. CTP Pescara **Sentenza n. 408-01-2016 del 31/05/2016**

CONTRIBUTO UNIFICATO TRIBUTARIO – Ricorso cumulativo – Imposta dovuta per ciascun atto impugnato – Legittimità

Nel caso di ricorso cumulativo (con il quale si chiede al giudice di pronunciarsi su una pluralità di atti impositivi), il contributo unificato è dovuto per ciascuno degli atti impugnati. Il valore della lite e il conseguente scaglione devono quindi essere determinati separatamente per ogni atto impugnato.

57. CTP Pescara **Sentenza n. 709-02-2016 del 11/10/2016**

CONTRIBUTO UNIFICATO TRIBUTARIO – Buona fede – Determinazione sanzione - Sussiste

Il versamento del cut, anche se effettuato in misura insufficiente, è da considerarsi indice di buona fede del contribuente, per cui nella determinazione della relativa sanzione si deve applicare il minimo edittale.

58. CTP Pescara

Sentenza n. 811-01-2016 del 09/11/2016

IRES – Imposta sostitutiva dividendi- Diniego rimborso ritenute su dividendi

La circostanza che i dividendi siano esenti da imposta nel paese del percettore rende inapplicabile il limite alla doppia imposizione di cui all'articolo 10 della convenzione bilaterale modello O.C.S.E. sulle doppie imposizioni. Di conseguenza, qualora l'Italia applichi l'imposta sostitutiva sui dividendi in uscita, il tributo non deve essere rimborsato al percettore.

La libertà di stabilimento di impresa non è lesa qualora un paese membro applichi una imposizione sui dividendi maggiore rispetto a quella del paese di residenza del percettore, purché il paese della fonte applichi all'impresa non residente la stessa tassazione riservata alle imprese residenti.

59. CTP Pescara

Sentenza n. 815-01-2016 del 09/11/2016

IRPEF - Accertamento - Redditi diversi - Plusvalenza - Cessione di diritto di superficie - Esclusione - Fondamento.

In materia di imposta sui redditi, la plusvalenza derivante da cessione di un diritto di superficie non è soggetta a tassazione come "reddito diverso" ex art. 67 comma 1, lett. *b)* o *l)*, del TUIR poiché la generale equiparazione del trasferimento di un diritto reale di godimento al trasferimento del diritto di proprietà, prevista dall'art. 9, comma 5, dello stesso decreto, non consente di ricondurre l'obbligo di concedere a terzi l'utilizzo di un terreno agli obblighi "di permettere", di cui alla lett. *l)*, che si riferiscono a diritti personali piuttosto che a diritti reali di godimento, quale l'usufrutto (Conf. Cass. 15333/14).

60. CTP Pescara

Sentenza n. 827-02-2016 del 17/11/2016

CONTRIBUTO UNIFICATO TRIBUTARIO – Ricorsi riuniti – Imposta dovuta per ciascun atto impugnato – Legittimità

L'applicazione dell'istituto della riunione dei ricorsi non rileva sulla modalità di calcolo del contributo unificato tributario (di seguito cut). La determinazione del cut dovuto in appello è effettuata sulla base dei singoli atti impugnati.

61. CTP Pescara

Sentenza n. 869-01-2016 del 23/11/2016

CONTRIBUTO UNIFICATO TRIBUTARIO – Nullità atti prodromici: no ricorso cumulativo

Quando, per contestare la legittimità di un pignoramento presso terzi del quale si deduce il vizio della mancata notifica degli atti impositivi sottostanti, si chiede al giudice di pronunciarsi sulla nullità degli atti sottostanti medesimi, non si è in presenza di ricorso cumulativo. Dunque deve essere assoggettato a cut solo il pignoramento presso terzi.

62. CTP Teramo

Sentenza n. 123-1-2016 del 03/05/2016

IVA - Detrazione – Antieconomicità dell'operazione – Irrilevanza fiscale – Indizio - Legittimità

In tema di IVA, l'antieconomicità del valore dei benicediti, o dei servizi prestati, non consente essa sola all'amministrazione di procedere ad una rideterminazione del suddetto valore in quanto, tenuto conto del principio di neutralità dell'imposizione e della centralità del diritto alla detrazione, l'antieconomicità dell'operazione è, di regola, irrilevante ai fini fiscali e può fondare il potere di rettifica dell'amministrazione solo quale indizio di non verità della fattura (dell'operazione, del prezzo ovvero ancora dell'inesistenza della sua inerenza) ovvero di abuso del diritto.

63. CTP Teramo

Sentenza n. 265-1-2016 del 05/10/2016

IMPOSTE DIRETTE – Associazioni sportive dilettantistiche – Concreto atteggiarsi dell'attività sociale – Ente non commerciale – Determinazione forfettaria del reddito - Sussiste

Con le disposizioni introdotte dall' art. 90, comma 18, della L. n. 289/2002, il legislatore ha inteso correlare l'applicazione del regime di favore riservato alle associazioni sportive dilettantistiche (L. n. 398/1991) non al solo rispetto del dato formale – *id est* al contenuto dei rispettivi atti statutari – quanto piuttosto al (concreto) atteggiarsi dell'attività sociale che, in quanto attività dell'associazione, deve effettivamente conformarsi alle indicazioni dello Statuto e, in particolare, alle modalità di svolgimento ed alle stesse scadenze di quell'attività. L'insussistenza dei presupposti per l'applicazione del regime agevolato di cui alla L. n. 398/1991 non esclude, poi, che possa venire, ad ogni modo, in rilievo un ente non commerciale cui è applicabile (art. 145 TUIR; art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997) la determinazione forfettaria del reddito, considerato anche che, ai sensi dell'art. 149, comma 4, TUIR, l'ente non perde la qualifica di ente non commerciale qualora eserciti prevalentemente attività commerciale per un intero periodo d'imposta.

64. CTP Teramo

Sentenza n. 288-1-2016 del 08/11/2016

IVA - Operazioni inesistenti - Onere della prova - Contenuti - Ripartizione tra contribuente e Agenzia delle Entrate.

L'onere della prova della pretesa tributaria grava sempre sull'amministrazione che, una volta esternate le ragioni del recupero fiscale nell'ambito del giudizio introdotto dal contribuente, è tenuta a offrire riscontro probatorio del credito tributario, fornendo la dimostrazione degli elementi costitutivi del proprio diritto, in applicazione del principio dettato dall'art. 2697 c.c. I poteri officiosi del giudice tributario, riconosciuti dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 546/1992, non possono essere intesi alla stregua di strumenti sostitutivi dell'attività di accertamento che l'Amministrazione svolge nella fase procedimentale. Nel riparto degli oneri probatori delle parti, in tema di IVA, l'amministrazione deve pertanto offrire un riscontro, quantomeno indiziario, dell'inesistenza delle operazioni contestate in difetto del quale alcun onere probatorio può porsi a carico del contribuente.

65. CTP Teramo

Sentenza n. 311-1-2016 del 06/12/2016

RISCOSSIONE - Estratto del ruolo - Natura giuridica - Art. 2712 c.c. - Applicabilità - Avviso di ricevimento di raccomandata postale - Atto pubblico - Sussistenza - Querela di falso - Necessità - Tributi - Prescrizione quinquennale - Condizioni

L'estratto del ruolo - che contiene tutti i dati necessari ad identificare la natura e l'entità delle pretese iscritte a ruolo, ivi compresi gli estremi della notifica della cartella di pagamento - deve ascrivere alla categoria delle «riproduzioni informatiche» (e, comunque, della «rappresentazione meccanica di fatti»), ai sensi dell'art. 2712 c.c., sicché forma piena prova dei fatti e delle cose rappresentati, se il contribuente non ne disconosce la conformità ai fatti o alle cose medesime. L'avviso di ricevimento di una raccomandata postale costituisce atto pubblico (ai sensi dell'art. 2699 c.c.) e, pertanto, le attestazioni in esso contenute godono «della stessa fede privilegiata di quelle relative alla procedura di notificazione a mezzo posta eseguita per il tramite dell'ufficiale giudiziario» e vanno impugnate con la querela di falso (piuttosto che col mero disconoscimento di scrittura privata). La prescrizione quinquennale dei tributi presuppone la loro riconducibilità alla nozione di obbligazione periodica (art. 2948, n. 4 c.c.) che si riferisce alle obbligazioni di durata, caratterizzate dal fatto che la prestazione è suscettibile di adempimento solo con il decorso del tempo.